

Gara 1/L/2016
CIG: 6658697298

NORME DI GARA

OGGETTO: GARA 1/L/2016 – 1106F. FRULL - Appalto integrato per la progettazione definitiva, esecutiva, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione per lavori di restauro e risanamento conservativo delle parti dell'Edificio Principale sito nel Complesso del Frullone necessari per la realizzazione del Polo Integrato per la didattica, la ricerca finalizzata e per le prestazioni di elevata complessità in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria. CIG 6658697298

Il presente Elaborato, di cui costituiscono parte integrante gli allegati A), B), B1), B2), C), P1), P2), P3), ha lo scopo di illustrare al meglio i contenuti del Bando di gara e di fornire maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione alla gara, sui requisiti di partecipazione e sulla formulazione dell'offerta, precisando altresì le ipotesi di esclusione.

L'appalto è regolato dalle disposizioni del D.M.145/2000 (Nuovo Capitolato Generale), dell'Art. 1655 e seguenti del c.c., del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del DPR 207/2010 s.m.i, dal Capitolato Speciale di appalto, dal Progetto di Gara e dalle "Indicazioni del Responsabile del Procedimento" nonché dalle prescrizioni del Bando e del presente elaborato "Norme di gara" che, in caso di contrasto, prevalgono su quanto indicato nei predetti atti di gara.

Trova applicazione quanto stabilito dall'art.26-ter della L.n.98 del 9.8.2013 (decreto del fare) in materia di deroga al divieto di anticipazione del prezzo.

Trovano applicazione anche le disposizioni di cui all'art.16 della Legge 221 del 2015, recante norme in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali in vigore dal 02/02/2016.

L'appalto è altresì regolato dalle disposizioni di cui alla L. 136/10 e succ. mod. sulla "tracciabilità dei flussi finanziari" e, per le parti non in contrasto con la citata legge, nonché, per le parti non in contrasto con la citata legge:

- dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito in data 29/12/2009, le cui clausole - con le precisazioni formulate da questa Amministrazione e riportate *infra* - dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto;
- dalla Legge n. 190 del 6/11/2012 e s.m.i. sulla Prevenzione e Repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.;
- dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione dell'Ateneo;
- dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.

Progetto validato in data 14/12/2015.

ART. 1)

Punto II.2 del Bando di gara (quantitativo o entità dell'appalto)

Lavori a corpo.

Progettazione esecutiva e coordinamento in progettazione a corpo.

Importo complessivo dell'appalto (comprensivo degli oneri per la sicurezza, degli oneri della progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in progettazione): € 12.477.957,67 oltre oneri fatturazione, come di seguito meglio specificato:

- a) importo per l'esecuzione dei lavori: euro 11.660.000,00 per opere a corpo incluso oneri sicurezza e oneri per lo smaltimento;
- di cui :
- importo per l'esecuzione dei lavori a corpo soggetti a ribasso: € 11.000.000,00;
 - oneri per la sicurezza da rischi interferenti, non soggetti a ribasso: € 330.000,00;
 - oneri per gli smaltimenti, non soggetti a ribasso: € 330.000,00;
- b) importo per il servizio professionale di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in progettazione soggetto a ribasso: € 817.957,67 (oltre cassa professionale)
- di cui:
- importo per progettazione definitiva soggetti a ribasso: € 520.912,34;
 - importo per progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in progettazione soggetti a ribasso: € 297.045,33;
- c) importo per la manutenzione e gestione quinquennale del bene soggetto a ribasso: € 1.500.000,00 ed è soggetta a condizione sospensiva come riportato nel capitolato d'appalto;

il tutto oltre IVA come per legge.

Non sono ammesse, pena l'esclusione automatica, offerte pari o in aumento, anche se integrate da lavorazioni offerte dal concorrente in incremento.

Come indicato nel sopra citato Documento di gara, il termine a base di gara per l'esecuzione dei lavori è fissato in **1.500 giorni naturali e consecutivi** dal verbale di consegna dei lavori ed è soggetto a ribasso. Il termine per l'esecuzione dei servizi professionali di progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in progettazione è fissato in **90 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dal Provvedimento del Responsabile del Procedimento ed **NON** è soggetto a ribasso.

Si riporta, di seguito, la Tabella con l'indicazione delle categorie (prevalente e scorporabili) riferite alla LAVORAZIONI:

CATEGORIA (descrizione)	CATEG. (Codice)	IMPORTO (Euro)	% SUL TOTALE	LIVELLO CLASSIF.
1) Edifici civili ed industriali	OG 1 (prevalente)	8.660.000,00	74,27%	VI
2) Impianti termici e di condizionamento	OS 28	1.125.000,00	9,65%	III-BIS
5) Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS 30	1.500.000,00	12,86%	III-BIS
6) Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	OS 3	375.000,00	3,22%	II

Si precisa quanto segue, con riferimento alle scorporabili OS sopra indicate:

OS 28, per euro **1.125.000,00** (classifica III - bis). Ai sensi dell'art.12 D.L.47/2014, per tale categoria non trova applicazione l'art.37, comma 11, del D.lgs.163/06. I lavori rientranti in tale categoria sono subappaltabili a soggetti in possesso della relativa qualificazione, ai sensi dell'art.118, comma 2, del D.lgs.163/06, da parte della impresa qualificata nella categoria prevalente OG 1, se la stessa è in possesso del requisito economico, ai sensi dell'art. 92, co.7, del D.P.R. 207/2010.

OS 30, per euro **1.500.000,00** (classifica III bis). Ai sensi dell'art.12 D.L.47/2014, per tale categoria non trova applicazione l'art.37, comma 11, del D.lgs.163/06. I lavori rientranti in tale categoria sono subappaltabili a soggetti in possesso della relativa qualificazione, ai sensi dell'art.118, comma 2, del D.lgs.163/06, da parte della impresa qualificata nella categoria prevalente OG 1, se la stessa è in possesso del requisito economico, ai sensi dell'art. 92, co.7, del D.P.R. 207/2010.

OS 3, per euro **375.000,00** (classifica II). Ai sensi dell'art.12 D.L.47/2014, per tale categoria non trova applicazione l'art.37, comma 11, del D.lgs.163/06. I lavori rientranti in tale categoria sono subappaltabili a soggetti in possesso della relativa qualificazione, ai sensi dell'art.118, comma 2, del D.lgs.163/06, da parte della impresa qualificata nella categoria prevalente OG 1, se la stessa è in possesso del requisito economico, ai sensi dell'art. 92, co.7, del D.P.R. 207/2010.

Sono ammesse alla gara anche le imprese qualificate ai sensi del DPR 207/2010, nella categoria generale OG 11 per la classifica adeguata alla somma degli importi delle categorie specializzate OS 28, OS 30 e OS 3 che si intende assumere.

Classi e Categorie relative alla progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (ai sensi del D.M. 31 ottobre 2013 n.143):

Tavola Z1 (del D.M. 31 ottobre 2013 n.143) : Categoria d'opera e grado di complessità

CATEGORIA D'OPERA	Grado di Complessità	Importo	Corrispondenza con L. 143/39
Edilizia (PREVALENTE)	1,20	6.785.000,00 euro	Id
Strutture	0,95	1.875.000,00 euro	Ig
Impianti	0,75	375.000,00 euro	IIIa
	0,85	1.125.000,00 euro	IIIb
	1,30	1.500.000,00 euro	IIIc

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143 si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

Per le imprese ed i professionisti esteri: trova applicazione quanto stabilito dall'art. 47 del D.lgs.163/06 e dall'art. 62 del DPR 207/ 2010. Pertanto, gli stessi dovranno presentare la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il

possesto dei requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani. E' salvo il disposto dell'articolo 38, comma 5 del D.Lgs 163/06.

ART. 2)

Punto III.1.1 del Bando di gara (Cauzione provvisoria e definitiva)

Garanzia a corredo dell'offerta (Cauzione Provvisoria – precisazioni a parziale deroga delle prescrizioni del Bando–Tipo dell'AVCP (ora ANAC), in linea con autorevole orientamento giurisprudenziale).

Ai sensi dell'art. 75 del D.L.gs 163/2006, l'offerta dovrà essere corredata dalla cauzione, dell'importo di euro 249.559,15, da presentarsi con una delle seguenti modalità a scelta del concorrente:

A) Deposito da effettuarsi nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,00 alle 16,30 e il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,30, presso l'Ufficio Economato di questa Università, III piano, edificio Centrale, di uno o più assegni circolari di importo complessivo pari alla somma sopraindicata intestati all'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'atto di tale deposito il predetto Ufficio rilascerà ricevute, redatte sugli appositi modelli 3 e 4.

B) Fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, del D.lgs. 385/93 di cui all'art. 75, comma 3, del D.Lgs.163/06. e s.m.i.

C) Deposito dei titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, di importo complessivo pari alla somma sopraindicata, da effettuarsi presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, con vincolo a favore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; il valore deve essere al corso del giorno del deposito.

Nel caso in cui il concorrente abbia scelto la modalità di presentazione della cauzione di cui alla **lettera A (deposito cauzionale)**, o di cui alla **lettera C) (deposito di titoli debito pubblico)** lo stesso dovrà, altresì, presentare inequivoca dichiarazione di impegno a mantenere fermo il deposito cauzionale per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante - in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg - nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. Tale dichiarazione dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente risultante da idonea documentazione inserita nel plico.

Nel caso in cui il concorrente abbia scelto la modalità di presentazione della cauzione di cui alla **lettera B (fideiussione)**, lo stesso dovrà presentare inequivoca dichiarazione di impegno, resa dal garante, a rinnovare la garanzia per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante - in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg. - nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Le dichiarazioni di impegno relative all'ulteriore periodo di massimo 300 gg. possono essere sostituite dalla dichiarazione - resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente - di non voler mantenere ferma l'offerta oltre i 240 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In mancanza di entrambe le dichiarazioni, l'Amministrazione - in prossimità della scadenza della cauzione provvisoria - inviterà il concorrente a precisare, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta inviata a mezzo fax o PEC, se:

- la mancanza delle stesse debba essere intesa nel senso che il concorrente non intende mantenere ferma l'Offerta oltre i 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle Offerte (con

l'avvertenza che, in questo caso, decorsi i predetti 240 giorni, il concorrente sarà svincolato dalla propria offerta e non parteciperà al prosieguo della gara);

- intende rinnovare la garanzia (o mantenere fermo il deposito cauzionale) per l'ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante, in ogni caso pari ad un massimo di 300 giorni.

In assenza di risposta, il concorrente **sarà escluso automaticamente** dalla gara.

Il concorrente dovrà inserire nel plico di gara:

- **il modello 3 di cui al punto A), attestante l'avvenuto deposito;**

in alternativa:

- **la fideiussione di cui al punto B), così come precisato *infra*;**

in alternativa:

- **attestazione resa dall'istituto depositario, dalla quale si evincano con chiarezza l'identità ed i poteri del sottoscrittore della stessa e recante l'esatta indicazione dei titoli depositati, del relativo importo, della causale del deposito, nonché l'impegno a trasferire all'Università degli Studi di Napoli Federico II, dietro semplice richiesta, il deposito stesso e a non svincolarlo se non dietro esplicita autorizzazione in tal senso da parte dell'Università stessa. Si precisa che, in tal caso, il valore deve essere al corso del giorno del deposito.**

La fideiussione prodotta in **forma cartacea** deve essere presentata in originale o in copia conforme all'originale rilasciata dall'assicuratore medesimo o in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale resa, ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente risultante da idonea documentazione inserita nel plico.

Ove la polizza fideiussoria presentata dal concorrente sia prodotta dal garante in via informatica, nel plico di gara, dovrà essere inserito, in alternativa:

- a) Documento informatico (memorizzato su CD) ai sensi dell'art. 1 lettera p) del Dlgs 82/2005 e s.m.i., sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, corredato da autodichiarazione, sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;

oppure

- b) Copia informatica (memorizzata su CD) del documento originale, con dichiarazione di conformità attestata da un pubblico ufficiale (sottoscritta con firma digitale) a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Laddove la copia informatica presentata dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e il Seggio di gara accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità;

oppure

- c) Copia cartacea del documento informatico, con dichiarazione di conformità all'originale attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Laddove il documento cartaceo presentato dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e il Seggio di gara accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità.

Ai sensi dell'art. 75, commi 5 e 8 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., indipendentemente dalla scelta delle modalità di cui ai punti A) o B) o C) per la costituzione della cauzione provvisoria, l'offerta deve essere corredata anche **da inequivoca dichiarazione di impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.** Tale dichiarazione dovrà essere inserita nel plico così come precisato *infra*.

Qualora la polizza si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essa dovrà essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

I concorrenti in possesso della Certificazione di sistema di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, possono usufruire del beneficio, previsto dall'art. 75, comma 7, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i, della riduzione del 50% dell'importo della cauzione. A tal fine i concorrenti devono inserire nel plico di gara copia della certificazione di qualità posseduta, con dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R 445/2000 e s.m.i.

I concorrenti in possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, potranno usufruire del beneficio, previsto dalla predetta norma, come emendata dalla della Legge 221 del 2015, della riduzione - anche cumulabile con quella di cui al precedente periodo - del 30% dell'importo della cauzione o del 20 per cento qualora in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

I concorrenti in possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, potranno usufruire del beneficio, previsto dalla norma in discorso, come emendata dalla della Legge 221 del 2015, della riduzione - anche cumulabile con quella di cui ai precedenti periodi - della riduzione del 20 per cento.

I concorrenti che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067 potranno usufruire del beneficio della riduzione del 15 per cento.

Nel caso di ATI, CONSORZI, AVVALIMENTO per beneficiare della riduzione della cauzione:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.
- In caso di avvalimento, la certificazione può essere posseduta dal concorrente o dall'impresa ausiliaria. Resta fermo che, nel caso in cui la certificazione utile ai fini del beneficio della riduzione della cauzione, sia presentata dall'impresa ausiliaria, dovrà risultare - da specifica dichiarazione sottoscritta da quest'ultima - che sono messi a disposizione del concorrente i mezzi organizzativi correlati al conseguimento della certificazione.

Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato dall'Amministrazione nei termini indicati dall'articolo 75 del Dlgs 163/2006 e s.m.i. (30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della gara). Si precisa che:

- la restituzione dell'assegno/degli assegni verrà effettuata presso l'Ufficio Economato dell'Università Federico II, previa presentazione del sopraccitato modello 4;
- la svincolo della fideiussione avverrà a cura dell'Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili.

La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata al momento della stipulazione del contratto.

Si precisa che la mancanza della cauzione provvisoria e/o la mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni relativi alla cauzione provvisoria, ivi inclusa la dichiarazione di impegno al rilascio della cauzione definitiva, non costituiscono causa di esclusione automatica ma trova applicazione la disciplina del Soccorso Istruttorio (meglio *infra* descritta), a condizione però che la cauzione sia stata già costituita alla data di scadenza fissata dal Bando per la presentazione dell'offerta. Pertanto, ove a seguito di richiesta di regolarizzazione, risulti che la cauzione è stata costituita dopo tale termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Al riguardo, si precisa che - come comunicato dal Presidente dell'ANAC in data 1° luglio 2015 - l'Albo unico degli intermediari di cui al citato art. 106 del d.lgs. 385/1993 non è stato ancora istituito e che, fino al 12 maggio 2016 opererà in materia il regime transitorio, in pendenza del quale continuerà ad applicarsi, per gli intermediari non iscritti al nuovo albo unico, il regime antecedente, secondo cui gli intermediari abilitati al rilascio delle garanzie previste dal Codice dei Contratti, sono soltanto quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 107 del T.U.B. Decorso tale periodo, al fine di assicurare che le garanzie in argomento, preordinate ad assicurare la serietà e l'affidabilità dell'offerta e l'esatto adempimento della prestazione, siano rilasciate da soggetti preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia e sottoposti ai controlli prudenziali dell'Organismo di vigilanza, l'Amministrazione verificherà che le polizze fideiussorie presentate siano state rilasciate dai soggetti iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia al seguente indirizzo: <https://infostat.bancaditalia.it/giava-inquiry-public/flex/Giava/GIAVAFEInquiry.html#>.

Ove tale verifica dia esito negativo, l'Amministrazione provvederà ad invitare il concorrente a costituire una nuova garanzia a corredo dell'offerta con le modalità prescritte nel presente paragrafo entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta inviata a mezzo PEC o fax. Il mancato riscontro nei termini sopra indicati determinerà l'esclusione automatica del concorrente.

Cauzione definitiva per contratto.

Ad integrazione di quanto previsto nel Capitolato, si precisa che la cauzione definitiva dovrà essere prestata con le modalità previste dall'art.75, co. 3 del D.Lgs.163/2006 e dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

Tale cauzione dovrà riportare quanto di seguito indicato:

- di aver preso visione del Capitolato e di tutti gli atti in esso richiamati e del Bando di gara;
- di rinunciare al termine semestrale previsto al comma 1, art. 1957 c.c.;
- di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
- di considerare valida la fideiussione fino a completo esaurimento del rapporto contrattuale, quand'anche eventualmente prorogato oltre il termine contrattuale.

L'Amministrazione potrà escutere la cauzione, nel caso si verifichi la risoluzione del contratto (vedi *infra* del presente Elaborato), fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

ART. 3)

Punto III.2 del Bando di gara (Requisiti di partecipazione)

Sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti, come indicati nel Bando:

a) Per i lavori:

a1) qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione - o per sola costruzione come *infra* precisato - nelle categorie e per le classifiche adeguate ai lavori oggetto dell'appalto. Per i concorrenti esteri: requisiti equivalenti ex art.47 d.lgs.163/06 e art.62 DPR 207/2010;

a 2) iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA (o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza);

b) Per i servizi professionali di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in progettazione:

b1) un fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del Dpr. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari almeno a euro 1.635.915,34;

b2) aver espletato negli ultimi dieci anni, a far data dalla pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 252 del Dpr. 207/2010, relativi a lavori appartenenti alla categoria d'opera e al grado di complessità sotto riportati, per un importo globale pari almeno ad una volta l'importo dei lavori per ciascuna categoria, come indicato nella Tabella che segue:

Tavola Z1 (del D.M. 31 ottobre 2013 n.143) : Categoria d'opera e grado di complessità

CATEGORIA D'OPERA	Grado di Complessità	Importo	Corrispondenza con L. 143/39
Edilizia (Prevalente)	1,20	6.785.000,00 euro	Id
Strutture	0,95	1.875.000,00 euro	Ig
Impianti	0,75	375.000,00 euro	IIIa
	0,85	1.125.000,00 euro	IIIb
	1,30	1.500.000,00 euro	IIIc

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143 si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera;

b3) aver espletato negli ultimi dieci anni, a far data dalla pubblicazione del bando , due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, relativi ai lavori appartenenti a ciascuna categoria d'opera e grado di complessità di seguito riportati, per un importo totale (somma dei due lavori) non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, come indicato nella Tabella che segue:

Tavola Z1 (del D.M. 31 ottobre 2013 n.143) : Categoria d'opera e grado di complessità

CATEGORIA D'OPERA	Grado di Complessità	Importo	Corrispondenza con L. 143/39
Edilizia (Prevalente)	1,20	2.714.000,00 euro	Id
Strutture	0,95	750.000,00 euro	Ig
Impianti	0,75	150.000,00 euro	IIIa
	0,85	450.000,00 euro	IIIb
	1,30	600.000,00 euro	IIIc

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143 si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

Si precisa che i servizi di cui al sopra citato art. 252 valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati, nel decennio o nel quinquennio richiesto, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Al fine della dimostrazione dei Requisiti di Partecipazione di cui ai punti b.2 e b.3 è possibile utilizzare quale servizio di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 la progettazione definitiva redatta in sede di procedura di gara per l'affidamento dell'appalto di cui all'art. 53 comma 2 lett. c), seppure l'offerta non sia risultata aggiudicataria, purché il concorrente sia risultato ammesso alla successiva fase di gara di apertura delle offerte economiche.

b4) aver utilizzato, negli ultimi tre anni, un numero medio annuo di personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partite IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), pari almeno a **6 unità** corrispondenti al doppio delle unità stimate per l'esecuzione del servizio professionale e fissate dal Responsabile del Procedimento in 3 unità.

Per i criteri e per metodologia di calcolo che saranno utilizzate ai fini della verifica della sussistenza del requisito di cui al b4), si rinvia al documento "Indicazioni del Responsabile del Procedimento".

Per b1) e b4) resta ferma l'applicazione dell'art.253,comma 15 bis, del d.lgs.163/06 e s.m.i.

b5) abilitazione all'esercizio della professione per l'esecuzione dei servizi di cui all'art. 252 del D.P.R 207/2010 (come previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza) ovvero, per le società, iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA (o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza);

b6) iscrizione al relativo albo professionale, previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza (*solo per le persone fisiche*);

b7) possesso dell'abilitazione a svolgere l'attività di Coordinatore per la sicurezza in progettazione in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

c) Requisito generale:

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d. lgs.163/06 e s.m.i.

Si precisa che:

- le imprese in possesso della suddetta qualificazione SOA (o equivalente) per prestazioni di progettazione e costruzione devono dimostrare, in sede di offerta, i requisiti di cui alla **lett. b)** attraverso il proprio staff di progettazione; se il requisito è posseduto parzialmente, il concorrente deve indicare o associare un progettista in possesso almeno della restante porzione di requisito per completarlo;
- le imprese in possesso della suddetta qualificazione SOA (o equivalente) per la sola costruzione devono dimostrare i requisiti di cui alla **lett.b)** attraverso l'indicazione o l'associazione, in sede di offerta, di un progettista qualificato ex art. 90, co. 1, lett. d), e), f), f bis), g) e h) del D. Lgs. 163/06 in possesso di tali requisiti, come precisato *infra*.

Di seguito vengono riportati i requisiti di partecipazione richiesti per i lavori (di cui alle precedenti lettere a [a1 a2] e di cui alla lettera c) e per la progettazione (di cui alle precedenti lettere b [da b1 b7] e di cui alla lettera c).

PER I LAVORI

I requisiti di partecipazione di cui alle precedenti lettere a [a1) e a2)] e c) devono essere posseduti dall'impresa singola per intero, dagli altri concorrenti come segue:

- **ATI orizzontali e Consorzi ordinari ex art. 2602 c.c. (anche in forma di società consortile) ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006:** i requisiti richiesti **alla lettera a1)** devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandante/i o dalla/e altra/e impresa/e consorziata/e, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. La mandataria in ogni caso assume requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

I requisiti di cui alle lettere **a2)** e **c)**, devono essere posseduti da tutte le società componenti l'ATI e, in caso di Consorzio, dal Consorzio stesso, oltre che da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

- **ATI verticali ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 163/2006:** relativamente ai requisiti di cui **alle lettere a1)**, la mandataria deve possedere la qualificazione SOA, con riferimento

alla categoria prevalente, le mandanti devono possedere i requisiti riferiti alla categoria scorporabile assunta. I requisiti di cui alla lettere **a2)** e **c)** devono essere posseduti da tutti i partecipanti al Raggruppamento.

- **ATI miste** (ai sensi dell'art 37, comma 6, D.Lgs. 163/2006, *“i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale*):

Per quanto riguarda il requisito **a1)**, nell'ambito dei sub – raggruppamenti orizzontali costituiti per la categoria prevalente e/o per le categorie scorporabili, ai fini della qualificazione, si applicano le disposizioni relative alle ATI di tipo orizzontale. Pertanto, i lavori riconducibili alla categoria prevalente o alle categorie scorporate possono essere assunti nell'ambito di detti sub – raggruppamenti, nel rispetto dei requisiti percentuali minimi stabili per le ATI orizzontali (in linea con – ex multis - Pareri ANAC n. 203/2010, 65/2010, 80/2010 76 del 16.05.2012 e 50 del 19.03.2014, TAR Lombardia Milano, sezione III, n. 2018 del 29.07.2011)

I requisiti di cui alle lettere **a2)** e **c)** devono essere posseduti da tutti i partecipanti al Raggruppamento.

In ogni caso l'ATI/Consorzio ordinario deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'ATI o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e dell'ATI/Consorzio.

- **Consorzi ex 34 D.Lgs 163/2006 comma 1 lett. b) e c) ed art. 35 e 36 D.Lgs 163/2006; art. 94 del D.P.R. 207/2010 (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili anche in forma di società consortile)**: i requisiti di cui alle lettere **a1)**, **a2)** e **c)** devono essere posseduti in capo al Consorzio stesso. Qualora il Consorzio intenda affidare l'esecuzione dell'appalto a propri consorziati, deve dichiararlo in sede di gara indicando i nominativi dei consorziati per i quali concorre; in tal caso i requisiti di cui alle lettere **a2)** e **c)** devono essere posseduti anche dai consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

PER LA PROGETTAZIONE

Per i requisiti di partecipazione di cui alla precedente lettera b ([da b1 a b7]) relativi alla progettazione:

- **in caso di concorrente che sia impresa singola, ATI o Consorzio in possesso dell'attestazione SOA per costruzione e progettazione**, i requisiti da b1) a b7) devono essere posseduti dall'impresa singola o da una delle imprese raggruppate o consorziate o dal consorzio; se il requisito di cui alla lettera b) è posseduto parzialmente, il concorrente deve

indicare o associare un progettista (di cui all'art. 90, co. 1, lett. d) e) f) fbis), g), h) del D. Lgs. 163/06) in possesso almeno della restante porzione di requisito per completarlo;

- **in caso di concorrente che sia impresa singola, ATI o Consorzio in possesso dell'attestazione SOA per sola costruzione,** il concorrente deve *indicare* un progettista o *associare* in raggruppamento temporaneo un progettista (di cui all'art. 90, co. 1, lett. d) e) f) fbis), g), h) del D. Lgs. 163/06) in possesso dei requisiti di cui alla lettera b).

Nel caso in cui il progettista indicato o associato in raggruppamento temporaneo con il concorrente sia rappresentato da un professionista singolo, il requisito di cui al punto b4) (almeno 6 unità) può essere soddisfatto computando anche il progettista stesso, purchè appartenente, nel triennio considerato, nelle categorie di soggetti indicate al predetto punto b4).

Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 90, co.1, lett.g), il **progettista indicato o associato** sia rappresentato da **ATI orizzontale**, si precisa che:

- *per i punti b1) e b2)*, il requisito deve essere posseduto dall'ATI nel suo complesso (art.261 comma 7 del D.P.R. 207), fermo restando che la mandataria deve in ogni caso possedere il requisito in misura minima del 50%, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, alle quali non è richiesta percentuale minima di requisito. La mandataria, ove in possesso di requisiti superiori alla citata percentuale, partecipa alla gara per una percentuale in ogni caso pari al 60 %. Resta fermo che la mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti.
- *per il punto b3)*, i due servizi non possono essere frazionati per cui i due servizi dichiarati per il raggiungimento del requisito devono essere posseduti da un solo componente l'ATI per ciascuna categoria e grado di complessità del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 (ex classi e categorie ex Legge n.143/1939). Resta fermo che la mandataria deve possedere il requisito con riferimento alla categoria prevalente;
- *per il punto b4)*, il requisito deve essere posseduto dall'ATI nel suo complesso (art. 261 comma 7 del D.P.R. 207), fermo restando che la mandataria deve in ogni caso possedere il requisito in maniera minima pari a 3 unità; resta fermo che la mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti;
- *per i punti b5),b6)* il requisito deve essere posseduto da ciascun componente l'ATI
- *per il punto b7)* il requisito deve essere posseduto da uno dei componenti l'ATI.

Si precisa che, in caso di RTP, le percentuali di possesso di requisito non devono, necessariamente, corrispondere alle percentuali di partecipazione al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti. Le quote di partecipazione al raggruppamento indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dal Raggruppamento. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti

Per la motivazione della percentuale minima fissata per la mandataria e per ulteriori precisazioni: vedi documento di gara denominato **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 90, co.1, lett.g), il **progettista indicato o associato** sia rappresentato da **ATI verticale**, si precisa che:

- per i punti b1), b4), il requisito deve essere posseduto dall'ATI nel suo complesso;
- per i punti b2), b3), ciascun requisito deve essere posseduto per l'intero da un solo componente l'ATI per ciascuna categoria e grado di complessità del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 (ex classi e categorie ex Legge n.143/1939);
- per i punti b5), b6) il requisito deve essere posseduto da ciascun componente l'ATI;
- per il punto b7) il requisito deve essere posseduto da uno dei componenti l'ATI.

Nel caso di ATI miste:

Nell'ambito dei sub – raggruppamenti orizzontali costituiti per la categoria prevalente e/o per le categorie scorporabili, ai fini della qualificazione, si applicano le disposizioni relative alle ATI di tipo orizzontale. Pertanto, la progettazione riconducibile alla categoria prevalente o alle categorie scorporate può essere assunta, nell'ambito di detti sub – raggruppamenti, nel rispetto dei requisiti percentuali minimi stabiliti per le ATI orizzontali (in linea con – ex multis - Pareri ANAC n. 203/2010, 65/2010, 80/2010 76 del 16.05.2012 e 50 del 19.03.2014, TAR Lombardia Milano, sezione III, n. 2018 del 29.07.2011)

Il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto da tutti i partecipanti al Raggruppamento.

Per tutte le ATI: ai sensi dell'art. 253, comma 5, del Dpr. 207/2010, all'interno dell'RTP deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione, che abbia i requisiti richiesti nel medesimo comma 5 del citato art.253.

La citata previsione di cui al comma 5 dell'art 253 non trova applicazione nel caso in cui il concorrente (impresa singola, ATI o Consorzio) associ in raggruppamento il progettista singolo.

Nel caso in cui il **progettista indicato o associato** in raggruppamento temporaneo sia rappresentato da un **Consorzio stabile di società di professionisti e/o di società di ingegneria** ex art. 90, co. 1, lett. h), D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., il requisito di cui alla lettera b [(da b1) a b7)] deve essere posseduto in capo al Consorzio stesso. Il Consorzio, in sede di gara, deve indicare i nominativi dei consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Nel caso in cui il **progettista** indicato o associato in raggruppamento temporaneo sia una **società di ingegneria o una società professionale**, il requisito di cui alla lettera b [(da b1) a b7)] deve essere posseduto in capo al Consorzio stesso. Trovano applicazione inoltre le disposizioni di cui agli artt. 254 e 255 del Dpr. 207/2010.

Il progettista dovrà indicare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche nonché il soggetto incaricato del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

- **Il requisito generale di cui alla lettera c) deve essere posseduto anche dal progettista.**

Si ricorda che in caso di RTP, occorrerà allegare le dichiarazioni di cui ai successivi punti E o Ebis dell'art.4 che segue.

Si evidenzia che i requisiti che devono essere posseduti dal Progettista *INDICATO* che assuma la configurazione di RTP, saranno verificati in conformità alla normativa vigente in materia di Raggruppamenti Temporanei, in conformità a recente orientamento del Consiglio di Stato (sezione IV, sentenza 4715/2015)

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del D. Lgs. 163/06, è vietata la partecipazione di **concorrenti** che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La ricorrenza delle suddette condizioni in capo ai concorrenti comporta l'esclusione dalla gara, salvo che, in sede di presentazione dell'offerta, essi, nel dichiarare di trovarsi in una delle citate situazioni con altro partecipante alla gara:

- Indichino puntualmente il concorrente con cui sussiste tale situazione;
- Dichiarino di aver formulato autonomamente l'Offerta, senza alcuna influenza promanante dalla predetta situazione di controllo/relazione anche di fatto.

In tal caso il concorrente sarà invitato, con richiesta inoltrata a **mezzo Pec**, a produrre ogni documento utile a dimostrare che la situazione di controllo/relazione anche di fatto non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

L'Amministrazione procederà all'esclusione automatica dei concorrenti delle cui offerte accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica delle predette dichiarazioni e della documentazione prodotta e le successive determinazioni in ordine all'esclusione avvengono dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (vedi *infra*).

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione stessa o dopo la stipula del contratto, procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

E' fatto divieto ai progettisti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di ATI o di consorzio stabile. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore ai sensi di quanto previsto all'art. 254, comma 3 e art. 255, comma 1 del dpr. 207/2010. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione automatica dalla gara di entrambi i concorrenti.

Vale, infine, il divieto di cui all'art. 90, co.8, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

- **Avvalimento:** nel caso in cui il concorrente intenda usufruire dei requisiti di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, o dell'attestazione SOA di altro soggetto, o della certificazione ISO di altro soggetto, dovrà produrre la documentazione prevista all'art. 49 del D.Lgs. 163/06.

Ai sensi del comma 8 del citato art. 49, non è consentito, **a pena di esclusione automatica**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Inoltre, salvo quanto disposto dall'art 37, commi 18 e 19, del D. Lgs.163/06 e quanto disposto all'art. 15 del Capitolato Speciale di Appalto, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Sono altresì esclusi automaticamente dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

ART. 4)

Punto IV.3.4 del Bando di gara (Termine ricevimento offerte e modalità di presentazione)

Le offerte devono pervenire all'Università entro il termine di cui al **punto IV.3.4 del Bando** al seguente **indirizzo: Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Protocollo Settore Smistamento - Corso Umberto I, 40bis, 80138, Napoli.**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede esclusivamente il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo/Settore Smistamento dell'Università Federico II, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30, con esclusione dei giorni festivi - prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati, per cui non saranno trasmessi alla Commissione di gara; è garantita la conservazione degli stessi per un periodo massimo di sei mesi, durante i quali potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta ed a sue spese. **La non ammissione alla procedura dei concorrenti la cui offerta sia pervenuta fuori termine sarà comunicata agli stessi con nota del Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico.**

Il recapito del plico può essere effettuato con qualsiasi mezzo.

Le offerte dovranno essere contenute in un **Plico** sigillato con ceralacca - o, in ogni caso, sigillato con una modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - controfirmato sui lembi di chiusura. La presentazione del **Plico** in una modalità non conforme a quanto prescritto è **causa di esclusione automatica** dalla gara qualora l'irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta. Costituisce altresì **causa di esclusione automatica** il mancato inserimento **in buste separate della Offerta Tecnica (relativa ad elementi qualitativi)**, dell'Offerta Temporale e dell'Offerta Economica (*relative ad elementi quantitativi*).

Il **Plico** dovrà recare all'esterno l'indirizzo del mittente, partita IVA, Codice Fiscale, telefono, fax, indirizzo e-mail e indirizzo PEC, al fine di consentire a quest'Amministrazione di contattare

rapidamente i concorrenti ed effettuare eventuali comunicazioni relative alla procedura. In caso di ATI o avvalimento dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese partecipanti e/o ausiliarie.

All'esterno del **Plico** deve essere riportata la seguente dicitura:

OGGETTO: GARA 1/L/2016 – 1106F. FRULL - Appalto integrato per la progettazione definitiva, esecutiva, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione per lavori di restauro e risanamento conservativo delle parti dell'Edificio Principale sito nel Complesso del Frullone necessari per la realizzazione del Polo Integrato per la didattica, la ricerca finalizzata e per le prestazioni di elevata complessità in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria. CIG 6658697298 - INOLTRO URGENTE UFFICIO GARE E CONTRATTI PER LAVORI E IMMOBILI.

Nel **Plico** dovrà essere inserita la seguente documentazione:

A) Per il requisito di cui al precedente **Art. 3 lettera a1)** (punto III.2 del Bando):

- dichiarazione sostitutiva di cui al **facsimile Modello A** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relativa al possesso di **idonea qualificazione SOA** in corso di validità, resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione comunque inserita nel Plico) (v. Nota 1). Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'art.15, co.1, della L.12/11/2011 n.183 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000 e s.m.i.

In alternativa alla dichiarazione sostitutiva relativa alla qualificazione SOA di cui sopra, il concorrente può presentare idoneo attestato SOA in corso di validità in originale, o in copia conforme con dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Per i concorrenti esteri documentazione equivalente.

B) Per il requisito di cui al precedente **Art. 3 lettera a2)** (punto III.2 del Bando):

- dichiarazione di cui al **facsimile Modello C**, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relativa all'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio (*o equivalente per i concorrenti esteri*). La dichiarazione dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel Plico). Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'art.15, co.1, della L.12/11/2011 n.183 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000 e s.m.i.

C) Per i requisiti di cui al precedente **Art. 3 lettere b), c)** (punto III.2 del Bando), nonché per specifiche situazioni del concorrente relative – tra l'altro – al subappalto, al sopralluogo obbligatorio, al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e all'accettazione delle clausole del Protocollo di Legalità (come risultanti dal testo riportato nel presente Elaborato):

- le dichiarazioni di cui al **facsimile Modello B** lettere a); b); c); d); e); f); g); h); i); j); k); l); m); n); o); p);q); r); s); t); u); v); z) rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i. dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare l'impresa

(risultante da idonea documentazione inserita nel Plico), con le modalità descritte nella Nota 1) del presente elaborato.

Relativamente al subappalto, si precisa che, in generale, la mancanza della dichiarazione relativa al subappalto comporta solo l'impossibilità, per il concorrente, ove aggiudicatario, di subappaltare, salvo che per quanto riguarda il subappalto delle lavorazioni correlate alle categorie OS a qualificazione obbligatoria.

Laddove il concorrente non sia in possesso del requisito di obbligatoria qualificazione e non abbia indicato, in sede di gara, i lavori che intende subappaltare si procederà in soccorso istruttorio ai sensi del successivo paragrafo denominato **ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO;**

- le dichiarazioni **di cui al facsimile Modello B1)**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella Nota 1 del presente elaborato;
- la dichiarazione **di cui al facsimile Modello B2)**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella Nota 1 del presente elaborato;
- le dichiarazioni di cui al facsimile **Modello P1)** devono essere rese, ai sensi dell' art. 47, D.P.R. n. 445/2000, dall'impresa che opera attraverso il proprio *staff tecnico*, nella persona del titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare la stessa (risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**) (**v. Nota 1**);
- le dichiarazioni di cui al facsimile **Modello P2)** devono essere rese, ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000, dal progettista persona fisica, *indicato o associato al concorrente in RTP* (**v. Nota 1**);
- le dichiarazioni di cui al facsimile **Modello P3)** devono essere rese, ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000, dal progettista persona giuridica, *indicato o associato*, nella persona del titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare la stessa (risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**) (**v. Nota 1**).

Per i concorrenti esteri dichiarazioni equivalenti.

- D)** Per la cauzione provvisoria di cui al punto III.1.1. del Bando: modello attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria o, in alternativa, polizza fideiussoria o assicurativa, o, in caso di deposito in titoli di Stato, attestazione resa dall'istituto depositario (v.sopra) con eventuale copia della certificazione di sistema di qualità serie UNI CEI EN ISO 9000, nonché dichiarazione di impegno del fideiussore al rilascio della cauzione definitiva, come indicato al precedente articolo 2.

- E) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di cui all'articolo 2602 c.c. già costituiti prima della gara:**

Dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 38 del citato DPR, con la quale il legale rappresentante della mandataria (o chi ha il potere di impegnarla, risultante da idonea documentazione) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito, prima della presentazione dell'Offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37

comma 15 del Codice dei Contratti. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dall'operatore economico mandatario. **(Vedi nota 1).**

Per il Consorzio ordinario di concorrenti, nella dichiarazione di cui sopra devono essere riportati anche i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario.

E bis) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di cui all'articolo 2602 c.c. costituenti:

Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a:

- Costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- Conferire, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, individuata nella dichiarazione come capogruppo.

Dalle predette dichiarazioni dovrà risultare la composizione dell'ATI/Consorzio, la quota di partecipazione e le lavorazioni che ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate realizzerà.

F) Per l'ipotesi di Avvalimento:

il concorrente dovrà presentare, oltre alla documentazione sopra indicata, *anche* la seguente documentazione:

F1) dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere - risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico** - di impegnare l'impresa concorrente (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) ed attestante l'avvalimento del requisito di cui al precedente Art. 3 lettera **a1** (punto III.2 del Bando) e/o della Certificazione ISO, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'impresa ausiliaria (in particolare, dalla dichiarazione dovranno risultare i requisiti di cui il concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei Contratti; le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti da questi posseduti e messi a disposizione del concorrente).

Si precisa che la mancanza di tale dichiarazione non è sanabile e comporterà l'esclusione automatica del concorrente dalla gara;

F2) le dichiarazioni sottoscritte dall'impresa ausiliaria in ordine:

- al possesso di idonea qualificazione SOA in corso di validità di cui al facsimile **Modello A**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria (risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**) (**v. Nota 1**). Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'art.15, co.1, della L.12/11/2011 n.183 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000 e s.m.i.. (E' ammesso, in alternativa, attestato SOA in corso di validità, da presentarsi con le modalità indicate alla precedente lettera **A**).
- al possesso della Certificazione ISO posseduta, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria (risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**) (**v. Nota 1**). Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'art.15, co.1, della L.12/11/2011 n.183 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000 e s.m.i.. (E' ammessa, in alternativa, copia conforme della Certificazione stessa)

- al possesso dei requisiti di cui alle lettere *a) b) c) d) e) f) g) h) i) j) k) l) n) o), p)*, previste nel facsimile **Modello B**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria, attestanti, tra l'altro, il possesso da parte della stessa dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.Lgs.163/06. Le dichiarazioni di cui alle lettere *b), c) d)*, del predetto Modello B devono essere rese, **secondo i facsimili Modelli B1 e B2**, anche dai soggetti ivi indicati.
- al possesso dell'iscrizione C.C.I.A.A. di cui al facsimile **Modello C**, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria. Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'art.15, co.1, della L.12/11/2011 n.183 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000 e s.m.i.

F 3) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con l'indicazione dettagliata dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

F 4) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o quale associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. n. 163/06;

F 5) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto deve riportare in modo determinato e specifico le risorse e i mezzi prestati, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

F 6) nel caso di Avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera F5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, ferma restando la necessità di indicare dettagliatamente i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento nella dichiarazione di cui al precedente punto F3.)

G) Dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare l'impresa, relativa dell'avvenuto pagamento (ai sensi dell'Avviso del 31.3.2010 e della Deliberazione n. 163 del 22 dicembre 2015 dell'A.N.A.C), del contributo a favore dell'ANAC, con l'indicazione del CIG, della data di pagamento e dell'importo del **contributo pari a euro 200,00**. Si rinvia alla consultazione del sito dell'ANAC per le istruzioni circa le modalità di versamento e di attestazione di avvenuto pagamento, a pena di esclusione, di detto contributo.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si precisa che la mancanza nel plico di gara della dichiarazione dell'avvenuto pagamento nei termini nel plico di gara non è causa di esclusione automatica e il **soggetto abilitato alla verifica** provvederà, per il tramite dell'AVCpass, ad accertare l'avvenuto pagamento.

Ove gli esiti della verifica fossero negativi **il concorrente sarà escluso automaticamente dal prosieguo della gara.**

H) UNA BUSTA (Busta “B”) sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla dicitura **“OFFERTA TECNICA GARA 1/L/2016”**, contenente il **PROGETTO DEFINITIVO** e **l'OFFERTA MIGLIORATIVA** (che dovranno essere sottoscritti, pena l'esclusione, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa risultante da idonea documentazione inserita nel Plico, e fermo quanto precisato *infra* nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs 163/2006), predisposti secondo le specifiche indicazione riportate nel documento di gara denominato **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”**. Detto documento riporta, nel dettaglio, anche tutti gli elaborati e gli elementi che devono essere contenuti nel Progetto definitivo e nell'Offerta Migliorativa, ai fini della valutazione dell'Offerta Tecnica e dell'assegnazione dei punteggi.

Fermo il rinvio al predetto documento **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”** per tutti gli aspetti di dettaglio, **si riportano, di seguito, specifiche indicazioni in ordine alla composizione dell'Offerta Tecnica ed agli elementi che non devono essere contenuti nella stessa:**

1. PROGETTO DEFINITIVO

Gli elaborati del PROGETTO DEFINITIVO devono comprendere: gli elementi definiti dall'art. 93, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., nel rispetto dei contenuti prescritti negli artt. 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 32, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., fatto salvo quanto di seguito indicato; nonché ogni elemento necessario, o semplicemente opportuno, per la perfetta esecuzione a regola d'arte dei lavori oggetto dell'appalto.

Il Progetto Definitivo dovrà essere redatto in conformità alle indicazioni e prescrizioni contenute nel Progetto Preliminare posto a base di gara e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione della funzionalità, efficienza, quantitativa e qualitativa, dell'intervento nel suo insieme e nella sua integrazione con le opere esistenti.

In particolare, il Progetto Definitivo dovrà contenere, a pena di esclusione automatica, i seguenti elaborati ritenuti minimi ed inderogabili:

- a) Relazione generale;
- b) Relazioni descrittive, specialistiche e tecniche;
- c) Studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) Relazione geologica e sismica (va allegata la relazione geologica posta a base di gara timbrata e firmata per accettazione in ogni pagina);
- e) Relazione geotecnica;
- f) Relazione idrologica e idraulica;
- g) Elaborati grafici;
- h) Studio di fattibilità ambientale e valutazione di incidenza;
- i) Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) del DPR 207/2010 e s.m.i.;
- l) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- m) Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;

- n) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) **Elenco voci dettagliate delle WBS e WBE, SENZA PREZZI**, in cui siano dettagliatamente descritte tutte le lavorazioni componenti la WBE di ultimo livello (**non è richiesto di allegare analisi prezzi**);
- p) Computo dei costi della sicurezza **SENZA PREZZI** desunti sulla base del documento “Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza”;
- q) Piano di manutenzione dettagliato dell’opera oggetto di offerta per la manutenzione quinquennale.

Il progetto NON dovrà contenere, a pena di esclusione automatica, il cronoprogramma di esecuzione dei lavori.

Non è richiesto al Concorrente/Appaltatore di redigere il computo metrico delle opere del progetto definitivo, nè di quello esecutivo, con esplicitazione delle voci di prezzo regionale. Ciò in quanto la stazione appaltante prenderà in considerazione soltanto il computo metrico estimativo con il sistema delle WBS e WBE (da redigere sulla base del modello offerta predisposto dall’Amministrazione e contenuto nell’Offerta Economica) nonché il Disciplinare Tecnico Prestazionale Definitivo (redatto in allegato al Progetto definitivo e contenuto nell’Offerta Tecnica).

Il Disciplinare Tecnico Prestazionale Definitivo dovrà riportare dettagliatamente tutte le specifiche dei materiali, con esplicito riferimento alle WBE di livello minimo. **Pertanto, l’Offerta Tecnica dovrà contenere l’Elenco voci dettagliate delle WBS e WBE (in cui siano specificatamente descritte tutte le lavorazioni componenti la WBE di ultimo livello, SENZA PREZZI né deve essere allegata analisi prezzi.)** Qualora il concorrente dovesse inserire il computo metrico estimativo nell’Offerta Tecnica, nell’ambito della documentazione relativa al progetto definitivo, **sarà escluso automaticamente dalla gara**. Qualora il Concorrente dovesse inserire nel progetto definitivo il computo metrico non estimativo con i prezzi del prezzo regionale Campania, questo sarà chiuso e sigillato e non sarà preso in considerazione dalla Commissione di gara.

Si ribadisce che il computo metrico estimativo con il sistema WBS e WBE, l’offerta relativa ai tempi per l’esecuzione dei lavori con il cronoprogramma di esecuzione, gli elaborati che concorrono alla formazione dell’offerta prezzo e qualsiasi altra documentazione da cui risultino elementi quantitativi ed economici dell’offerta non dovranno essere contenuti nella Busta B ma essere inseriti rispettivamente nella Busta C “Offerta temporale” e nella Busta D “Offerta economica”.

Il mancato rispetto di questa prescrizione comporterà l’automatica esclusione dalla gara: perciò il Concorrente deve assicurarsi, **pena l’esclusione dalla gara**, che nella Busta B “Offerta tecnica” non compaiano né elementi temporali né elementi economici e riferiti ai costi di costruzione delle opere.

Si precisa che il Progetto Definitivo dovrà essere sottoscritto, pena l’esclusione, dal legale rappresentante titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l’impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**). Nel caso di presentazione dell’offerta da parte dei soggetti di cui all’art. 34 del D.Lgs 163/2006 (sia se già costituiti che non ancora costituiti), quanto sopra dovrà essere sottoscritto, pena l’esclusione, da tutte le imprese del Raggruppamenti o del Consorzio.

2. OFFERTA MIGLIORATIVA costituita dai seguenti elaborati:

- una **Relazione Descrittiva**, in cui vengano chiaramente indicate le migliorie proposte, le tipologie di lavori non previste nel progetto posto a base d'asta che si intendono effettuare e quelle invece che, seppur previste nel progetto posto a base d'asta, si intendono effettuare in quantità e qualità differente, indicandone dettagliatamente le motivazioni e le ragioni di opportunità e di pubblico interesse nonché le quantità offerte, le attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza. Devono essere inoltre dettagliate le operazioni di manutenzione, la loro periodicità, nonché gli impianti, le apparecchiature e quant'altro sarà oggetto del piano di manutenzione.

Detta relazione dovrà essere divisa in tre paragrafi come di seguito riportato: B.1) manutenzione ordinaria; B.2) organizzazione di cantiere; B.3) valore tecnico ed estetico delle migliorie proposte alle opere progettate (SCELTE IMPIANTISTICHE ED ARCHITETTONICHE), ciascuno dei quali dovrà contenere dettagliata descrizione della attività proposte tali da consentirne la valutazione in base a quanto indicato nella Tabella inserita nel paragrafo *CRITERI DI AGGIUDICAZIONE*, contenuto nel documento "Indicazioni del responsabile del Procedimento"

Il numero massimo di cartelle formato A4 da prevedere è fissato in n.80 facciate A4 (oltre la copertina); le facciate eccedenti tale numero saranno barrate, spillate e non prese in considerazione ai fini della valutazione dalla Commissione. E' possibile sostituire 2 facciate A4 con una facciata A3 e, pertanto, è possibile presentare la Relazione Descrittiva di 80 facciate A4 stampata in 40 facciate formate A3. E', inoltre, possibile inserire nella relazione descrittiva gli eventuali elaborati grafici di cui al punto successivo, fissati nel numero massimo di 10 cartelle A3, come più conveniente per la rappresentazione dei contenuti a patto che sia chiaro quali siano gli A3 di relazione e quali gli A3 relativi ai grafici.

- **Eventuali Elaborati grafici** (planimetrie, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, rilievi grafici di dettaglio, etc.) relativi alle proposte progettuali indicate nella predetta Relazione e offerte quali migliorative del progetto posto a base di gara. Il numero di cartelle, come già precedentemente indicato, è fissato in massimo n. 10 cartelle A3 (oltre la copertina); le facciate eccedenti tale numero saranno barrate, spillate e non prese in considerazione dalla Commissione.

La mancanza della Relazione Descrittiva comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a 0 per tutte le voci relative agli elementi qualitativi dell'Offerta Tecnica.

Si precisa che la **Relazione Descrittiva** dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa. Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs 63/2006 (sia se già costituiti che non ancora costituiti), quanto sopra dovrà essere sottoscritto, pena l'esclusione, da tutte le imprese del Raggruppamento o del Consorzio.

I) UNA BUSTA (Busta "C") sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla dicitura "**OFFERTA TEMPORALE GARA 1/L/2016**", contenente:

1. **Dichiarazione relativa all'indicazione del tempo di esecuzione offerto per l'ultimazione dei lavori**, il quale dovrà comportare una riduzione in giorni sul tempo massimo per eseguire i lavori a base di gara (pari a 1.500 giorni, dal verbale di consegna dei lavori), espresso in giorni naturali e consecutivi, in cifre ed in lettere (in caso di discordanza, si riterrà valido quello indicato in lettere);
2. **Cronoprogramma operativo** (con relazione di accompagnamento) da allegare a corredo della dichiarazione di cui al punto 1), con il quale il concorrente evidenzia, mediante relazioni, grafici, disegni, tabelle ed ogni altro elaborato ritenuto opportuno e/o necessario allo scopo, il dettaglio della progressione temporale dei lavori. Nel cronoprogramma, redatto nel formato e nel numero di pagine ritenuto più opportuno dal concorrente, dovranno essere riportati anche il numero dei giorni che il concorrente avrà computato quali giorni di fermo cantiere per eventi meteorici espresso in giorni/anno (*nel caso di mancata indicazione saranno computati 20 giorni/anno*). Il numero massimo di cartelle formato A4 da prevedere per la relazione accompagnatoria al cronoprogramma è fissato in n.6 cartelle, oltre la mascherina. Le facciate eccedenti tale numero saranno barrate e non prese in considerazione dalla Commissione.

L'Offerta Temporale, dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da chi ha il potere di impegnare la stessa (risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**). Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs 63/2006 (sia se già costituiti che non ancora costituiti), quanto sopra dovrà essere sottoscritto, pena l'esclusione, da tutte le imprese del Raggruppamento o del Consorzio.

L'Offerta Temporale dovrà essere redatta sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato "**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**".

Come indicato nel documento di gara denominato "**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**", cui si rinvia per ulteriori dettagli, si precisa che non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità con quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, oppure in caso di assenza dell'offerta temporale o in caso di offerta in aumento rispetto al tempo massimo a base di gara per l'esecuzione dei lavori pari a giorni 1.500, il punteggio attribuito in relazione all'elemento di valutazione "*tempo di esecuzione dei lavori*" sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, non si terrà affatto conto dell'offerta temporale e, quindi, la durata contrattuale cui si farà riferimento nel contratto sarà quella sopra indicata (1500 giorni).

Si evidenzia che la tempistica offerta dovrà essere contemperante anche delle eventuali ulteriori lavorazioni in aggiunta offerte dal concorrente.

.

L) **UNA BUSTA (Busta "D")** sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla dicitura "**OFFERTA ECONOMICA GARA 1/L/2016**", contenente a pena di esclusione automatica l'Elaborato di Offerta economica, che dovrà contenere gli elementi specificati nel documento "**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**".

L'Offerta economica, redatta con i contenuti di cui al "*Modello Offerta Economica*" è sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da chi ha il potere di impegnare la stessa risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**.

Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs 63/2006 (sia se già costituiti che non ancora costituiti), quanto sopra dovrà essere sottoscritto, pena l'esclusione, da tutte le imprese del Raggruppamento o del Consorzio.

L'Offerta Economica dovrà essere redatta sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato "**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**".

Come indicato nel predetto documento di gara denominato "**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**", cui si rinvia per ulteriori dettagli, l'Offerta Economica dovrà riportare:

- l'indicazione dei prezzi e degli importi, in cifre ed in lettere ove richiesto;
- l'indicazione delle seguenti voci :

- PRC : il prezzo che il concorrente offre per la realizzazione dei lavori (incluso oneri della sicurezza da rischi interferenti ed oneri di smaltimento non soggetti a ribasso), rispetto all'importo di € 11.660.000,00;
- PPE : il prezzo che il concorrente offre per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e il coordinatore per la sicurezza in progettazione degli interventi rispetto all'importo di € 817.957,67 (oltre cassa professionale);
- PMG : prezzo che il concorrente offre per la manutenzione dell'edificio rispetto all'importo di € 1.500.000,00;
- PTO (PTO = PRC+PPE+PMG) : prezzo totale per l'esecuzione dell'appalto, il cui importo a base d'asta è pari a € 12.477.957,67.

Il ribasso percentuale deve riportare al massimo quattro cifre decimali e deve essere formulato al netto degli oneri di sicurezza da rischi interferenti ed oneri di smaltimento non soggetti a ribasso.

Eventuali decimali ulteriori rispetto ai quattro richiesti, verranno troncati e non saranno presi in considerazione. Qualora il concorrente indichi un numero inferiore di decimali rispetto a quelli richiesti, la Commissione considererà i decimali mancanti pari a 0.

Qualora manchi del tutto l'indicazione del ribasso medio percentuale offerto, il concorrente **sarà escluso automaticamente dalla gara**.

L'offerta economica sarà comprensiva delle lavorazioni offerte dal concorrente migliorative e/o in incremento.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto, anche se integrate da lavorazioni offerte dal concorrente in incremento, pena l'esclusione automatica del concorrente dalla gara.

L'Offerta economica, a pena di esclusione automatica, dovrà contenere una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore contenente, ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis e dell'art. 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. l'indicazione in cifre ed in lettere dell'importo dei costi interni della sicurezza "*cd. Aziendali*"

referiti allo specifico appalto. Non trova applicazione la disciplina del soccorso istruttorio, come da orientamento del Consiglio di Stato (Adunanza Plenaria del 20/03/2015 n.3).

Il concorrente è svincolato dall'offerta presentata, qualora decorrano 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di chiedere – a mezzo PEC– di mantenere valida l'offerta presentata per un eventuale ulteriore periodo in ogni caso pari ad un massimo di 300 giorni.

M) il **PASSOE** generato in osservanza della Deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'AVCP (ora ANAC) in attuazione dell'art. 6 *bis* del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i. , secondo le indicazioni disponibili sul sito della predetta Autorità, nella sezione dedicata alle FAQ, stampato e debitamente sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**).

L'assenza del **PASSOE** all'interno della documentazione amministrativa non determina l'esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a provvedere alla registrazione in *AVCpass* ed all'invio del **PASSOE**, debitamente sottoscritto come indicato *infra*, entro e non oltre il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via PEC; ove l'acquisizione del **PASSOE** non avvenga nel predetto termine, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Si precisa inoltre che:

Per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i consorzi ex art. 2602 c.c.:

Le dichiarazioni di cui ai precedenti **punti A), B), C)** nonché il **PASSOE**, vanno rese da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate con le modalità sopra specificate. L'offerta tecnica, temporale, economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e/o consorziate.

Per i Consorzi ex art. 34, co. 1, lettere b) e c), del D. Lgs. 163/2006.

Le dichiarazioni di cui a precedenti **punti A), B), C)** nonché il **PASSOE**, vanno rese dal consorzio, con le medesime modalità sopra specificate; le dichiarazioni relative alla iscrizione Camera di Commercio e all'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/06 vanno rese anche dai consorziati per i quali il consorzio concorre. L'offerta tecnica, temporale, economica dovranno essere sottoscritte dal Consorzio.

Avvalimento:

Nel caso di avvalimento l'offerta tecnica, temporale, economica dovranno essere sottoscritte dal concorrente. Il **PASSOE** deve essere generato e prodotto in Offerta anche per l'ausiliaria.

Si evidenzia, infine, che - ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. - il concorrente potrà autorizzare la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui al comma 5 del citato art. 79 a mezzo fax al numero a tal fine indicato, come da dichiarazione di cui all'ultimo periodo del facsimile modello B. Si precisa che, in presenza di indirizzo PEC e di autorizzazione all'utilizzo del fax, le suddette comunicazioni verranno trasmesse, in via principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Ufficio Gare e

Contratti per Lavori e Immobili (via fax al n. 0812537390 o con raccomandata A/R o via PEC). Diversamente, l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito della comunicazione.

ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO (anche alla luce della Determinazione ANAC n. 1 del 8 Gennaio 2015).

Tranne che per le ipotesi contemplate dal presente Elaborato Norme di Gara per le quali è stata espressamente sancita la esclusione automatica dalla gara, si fa presente che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. determinerà l'obbligo per il concorrente al pagamento, in favore di questa stazione appaltante, **di una sanzione pecuniaria pari all'1 per mille dell'importo complessivo dell'appalto** (valore di euro 12.477,96 di cui al precedente art.1). di cui al precedente art.1. In tal caso, il concorrente sarà invitato a sanare l'irregolarità entro il termine assegnato nella richiesta dell'Amministrazione (in ogni caso non superiore a dieci giorni), decorrente dal ricevimento della richiesta stessa, inviata esclusivamente a mezzo PEC e, in caso di mancata regolarizzazione entro il termine indicato, il concorrente sarà escluso. Resta fermo in ogni caso quanto disposto dall'art. 46 co.1 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ART. 5)

Punti IV 2.1) e IV 3.8) del Bando (apertura offerte – CRITERI AGGIUDICAZIONE - svolgimento gara):

La procedura di appalto sarà quella prevista dall'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione e dell'attribuzione dei punteggi al concorrente la cui offerta complessiva avrà ottenuto il punteggio totale più alto, sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato **"INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO"**.

Un Seggio di gara, all'uopo nominato e preposto all'esperimento della fase amministrativa della gara provvederà, nel giorno e nell'ora indicati al punto IV.3.8) del Bando, presso la sala riunioni sita al 3° piano della Sede Centrale di questa Università, sita al Corso Umberto I n. 40 bis, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini ed al controllo della documentazione di cui al precedente Art.4, con ammissione al prosieguo dei concorrenti la cui documentazione risulti regolare.

Nel caso in cui si rendesse necessario differire tale data o modificare la sede indicata, del differimento e/o del cambio di sede si darà comunicazione tramite avviso sull'Albo *on line* di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it, con preavviso di almeno un giorno.

In seduta pubblica, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006, si procederà ad individuare, mediante sorteggio, tra i concorrenti ammessi al prosieguo a seguito dell'esame della documentazione amministrativa, gli offerenti – in numero pari al 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte presentate – che dovranno comprovare, il possesso dei requisiti di **cui al precedente Art.3 lettere a1), b), (punto III.2. del Bando)**. Il soggetto abilitato alla verifica provvederà a accertare, attraverso il sistema dell'*AVCpass*, il possesso dei suddetti requisiti in capo alla/e società sorteggiata/e.

In successiva seduta pubblica, il Seggio di gara procederà a rendere noti gli esiti delle verifiche effettuate sui concorrenti sorteggiati. Ove la prova del possesso dei requisiti non sia fornita o non siano confermate le dichiarazioni contenute in offerta, il Seggio di gara - sulla scorta dei risultati delle suddette verifiche effettuate dall'Amministrazione - procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione, che provvederà ad informare i concorrenti esclusi, con escussione della cauzione provvisoria e segnalazione del fatto all'ANAC.

In successiva seduta pubblica, una Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, procederà, per i concorrenti ammessi al prosieguo, ad aprire i plichi contenenti l'Offerta Tecnica, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti richiesti a pena di esclusione e a registrarne il contenuto.

La valutazione delle offerte tecniche e l'attribuzione dei relativi punteggi sarà effettuata, in una o più sedute riservate, da detta Commissione giudicatrice che procederà a tale valutazione sulla base di quanto riportato, in merito, nel documento di gara denominato **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”**.

Conclusa la valutazione delle Offerte tecniche, la Commissione, in successiva **seduta pubblica**, darà lettura dei punteggi assegnati all'offerta tecnica, aprirà le buste contenenti l'Offerta Temporale e l'Offerta Economica presentate da ciascun concorrente ammesso al prosieguo, quindi procederà a dare lettura delle stesse.

In successiva seduta riservata, la Commissione procederà ad attribuire i punteggi per l'Offerta Temporale e l'Offerta Economica, sulla base di quanto riportato, in merito, nel documento di gara denominato **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”**.

Quindi la Commissione di gara procederà a sommare i punteggi e a redigere la graduatoria provvisoria e ad individuare le offerte anormalmente basse ex art.86 co.2 D.Lgs 163/06 e s.m.i. Ove risultino offerte sospette di anomalia ai sensi del citato articolo 86 co.2, del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., la Commissione sospenderà la seduta pubblica e trasmetterà gli atti al Responsabile del Procedimento per la relativa valutazione, che sarà effettuata sulla base delle giustificazioni acquisite dal concorrente. Il Responsabile del Procedimento, in seduta riservata, esaminerà le giustificazioni prodotte dal concorrente la cui offerta sia risultata sospetta di anomalia ai sensi dell'art. 86, co. 2 del D. Lgs.163/2006. Per tale valutazione, il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi degli Uffici competenti o di apposita Commissione, all'uopo nominata dal competente Organo di Ateneo ovvero della stessa Commissione di gara. Ove l'offerta prima in graduatoria fosse ritenuta anomala, il Responsabile del Procedimento procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte; come previsto all'art. 88 del D.lgs 163/06, il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Nel corso del sub procedimento di verifica delle offerte anomale, si procederà all'esclusione dell'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora ed al giorno della convocazione. L'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulti - nel suo complesso - inaffidabile, sarà esclusa.

Si evidenzia che, in ogni caso, il Responsabile del Procedimento procederà, prima dell'aggiudicazione provvisoria, a verificare, anche per l'offerta prima in graduatoria che non sia risultata sospetta di anomalia ai sensi dell'art. 86 comma 2, la congruità:

- 1) dei costi specifici per la sicurezza indicati dal concorrente in sede di Offerta, rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio;**
- 2) delle spese relative al costo del personale.**

Le risultanze delle verifiche sopra descritte saranno trasmesse dal Responsabile del Procedimento alla Commissione che, in seduta pubblica, le renderà note e provvederà a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa risultata non anomala.

Qualora l'offerta risultata prima in graduatoria non risultasse sospetta di anomalia ex art.86 co.2 D.Lgs 163/06, in ogni caso il Responsabile del Procedimento potrà procedere, ai sensi dell'art.86 commi 3 e 4 del D.Lgs 163/06, alla valutazione della congruità complessiva dell'offerta laddove essa, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa; qualora l'offerta dovesse risultare non congrua, procederà ad effettuare analoga verifica di congruità sull'offerta collocata al 2° posto della graduatoria e così via, fino all'individuazione della prima migliore offerta congrua.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e anche gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

Si segnala che, ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi saranno espressi con tre cifre decimali, arrotondati all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Detto criterio sarà utilizzato per tutte le operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi dell'Offerta.

Ove si attivi il sub-procedimento di cui all'art. 86 co. 2, le giustificazioni relative all'offerta saranno richieste esclusivamente a mezzo PEC dall'Amministrazione sulla scorta delle richieste formulate dal RUP. La verifica sarà effettuata ai sensi dell'art.121 comma 10 del DPR 207/2010. Ove la verifica abbia esito negativo, la Commissione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e si procederà all'eventuale verifica in ordine al concorrente risultato secondo in graduatoria e così di seguito. Al termine, le risultanze saranno comunicate nella **seduta pubblica** di cui sopra.

Qualora il maggior punteggio complessivo sia stato conseguito da due o più concorrenti, si procederà a sorteggio.

In ogni caso tutte le date delle sedute pubbliche successive alle prima, ivi compresa quella dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, saranno rese note dall'Amministrazione mediante avviso pubblicato sull'Albo *on line* di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it, con preavviso anche di un solo giorno. Pertanto, i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web.

Qualora fosse stata dichiarata, da parte di un concorrente o di un'impresa ausiliaria, la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. (ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del d. lgs. 163/06) con altro concorrente, l'Amministrazione - successivamente alla lettura in seduta pubblica, delle offerte economiche - procederà alle verifiche di cui all'art. 38, comma 2, del d.lgs.163/06, che determineranno l'ammissione al prosieguo o l'esclusione dei concorrenti coinvolti; in tal caso, la documentazione necessaria per la verifica sarà richiesta a mezzo PEC o Fax. Le risultanze della verifica saranno comunicate in successiva seduta pubblica, della cui data di svolgimento sarà data notizia ai concorrenti mediante avviso pubblicato sull'Albo *on line* di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it, con preavviso anche di un solo giorno. In tale seduta, la Commissione, dopo aver rese note le risultanze delle verifiche effettuate, proseguirà nei lavori secondo la procedura sopra descritta, ossia procederà ad attribuire i punteggi per l'Offerta Tempo e l'Offerta Economica, a redigere la consequenziale graduatoria e a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria, così come meglio descritto nei paragrafi precedenti.

Alle fasi pubbliche della gara potrà assistere solo un delegato per ciascuna impresa munito di poteri di rappresentanza o di delega.

Concluse le operazioni di gara, l'Amministrazione effettuerà i controlli di cui al comma 2 dell'art 48 del D.Lgs 163/06 al primo e al secondo in graduatoria, se tali soggetti non siano già compresi tra quelli precedentemente sorteggiati ex art.48 cit., co.1.

Qualora entrambi i concorrenti non forniscano la prova o non siano confermate le dichiarazioni rese in gara, si darà seguito alle procedure previste dall'art. 48 del D.Lgs.163/2006. L'Amministrazione procederà, pertanto, a rimettere gli atti alla Commissione di gara per le determinazioni consequenziali in ordine alla nuova aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente, previa approvazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte del Dirigente competente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è sospensivamente condizionata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, ex art. 11, comma 8, del D.lgs. 163/06 e s.m.i., attraverso l'*AVCpass*, presso gli Enti Certificatori competenti. Si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrogare direttamente i predetti Enti, qualora gli stessi non possano tempestivamente rendere disponibili a sistema tutte le informazioni richieste in sede di verifica.

Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con provvedimento del Dirigente competente e l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e a segnalare il fatto all'Autorità, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili la documentazione richiesta per la stipula del contratto, entro il termine indicato dall'Amministrazione - decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC o fax, della relativa comunicazione - a pena di decadenza.

Qualora la **documentazione richiesta per la stipula del contratto – a titolo esemplificativo cauzione, garanzie, polizze** - non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC o fax, salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze, in ogni caso nei limiti di compatibilità con eventuali urgenze dell'Amministrazione- la ditta aggiudicataria sarà **dichiarata decaduta dall'aggiudicazione** e

L'Amministrazione si riserva di incamerare la cauzione, procedere all'aggiudicazione alla seconda impresa in graduatoria e agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

L'Amministrazione si riserva di procedere in modo analogo anche qualora sia stata effettuata la consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della formalizzazione del contratto e la ditta aggiudicataria sia inadempiente in ordine agli obblighi previsti in Capitolato.

L'Amministrazione, prima della stipulazione del contratto procederà alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario, tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e correggerà, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma indicati nell'offerta, secondo quanto previsto dall'art.119, comma 7, del DPR 207/2010 ed altresì indicato nel documento di gara denominato **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”**.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta pervenuta nel termine di presentazione, nonché di sospendere e/o reindire la stessa motivatamente.

L'Università si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto qualora, a valle dei controlli di cui al combinato disposto di cui all'art.84 e 91 del D. Lgs 159/2011 (Codice Antimafia), risultino sussistenti l'applicazione delle misure di cui all'art. 67 del citato codice, nonché eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione si riserva di applicare la procedura dell'art. 140 del D.lgs.163/2006.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., l'Università informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del Decreto Legislativo 196/2003, emanati rispettivamente con D.R. n° 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n° 1163 del 22.3.2006. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Si rende noto che la documentazione di gara dei concorrenti non aggiudicatari verrà conservata per i sei mesi successivi all'aggiudicazione definitiva.

ART 6)

Punto VI.3. del Bando di gara: informazioni complementari

lett. a) - Obblighi derivanti dal Protocollo di legalità

L'appalto è regolato dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10. Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di

Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 2): La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola 3): La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 DPR 252/98. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, *salvo comunque il maggior danno*, nella misura del 10% del valore del contratto (*ossia dell'importo contrattuale comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA*) ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, *comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA*. Tale penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 5): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 6): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola 7): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

Clausola 8): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la facoltà dell'Amministrazione di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto o di procedere alla risoluzione immediata ed automatica del contratto o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del DPR 252/98.

Clausola 9): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora la stessa impresa violi il divieto di approvvigionarsi presso i soggetti affidatari di forniture e servizi "sensibili", come indicati all'art.3 del Protocollo di legalità, nei confronti dei quali siano state acquisite informazioni interdittive ai sensi dell'art.10 del DPR 252/98.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b),c),e) del citato Protocollo, si indicano nel seguito gli obblighi cui le imprese sono tenute:

- 1) comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.
- 2) osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, con oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri a proprio carico. In caso di grave e reiterato inadempimento, l'amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera adempimento grave: I) la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità giudiziaria; II) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

lett. c) - Informazioni e/o avvisi relativi alla procedura di gara:

Ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 163/2006, tutti gli avvisi relativi alla procedura di gara – inclusi i chiarimenti - saranno pubblicati sull'Albo *on line* di Ateneo e nella Sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it. Pertanto i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web fino all'aggiudicazione definitiva. L'Amministrazione si riserva di effettuare avvisi e/o comunicazioni anche a mezzo PEC o fax, ai recapiti indicati dal concorrente.

lett. d) – Informazioni e Chiarimenti:

- informazioni di carattere tecnico possono essere richieste all'ing. Lucio Bellucci (*tel. 081/2537666* – *e.mail lucio.bellucci@unina.it*)
- informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste a: Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili tel. 081/2537311-376; garecontratti-li@unina.it

Le eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate a mezzo PEC all'indirizzo garecontratti-li@pec.unina.it al numero 081.2537390 fino al giorno 09.09.2016. **Si precisa che, per l'intero mese di agosto, in considerazione della pausa estiva, l'Amministrazione non pubblicherà risposte ai quesiti eventualmente inoltrati.**

lett. e): Documenti di gara

- Bando, Norme di gara e relativi allegati (Modelli A), B), B1), B2), C), P1), P2), P3);
- Il documento denominato **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** ed i seguenti Elaborati di progetto:

Tavola	Titolo
EG.RG	Relazione Generale
EG.CSA	Capitolato Speciale di Appalto
EG.DTO	Disciplinare Tecnico Operativo
EG.IRP	Indicazioni del Responsabile del Procedimento
EG.QE	Quadro Economico
EG.WBS	Struttura delle WBS e WBE
EG.MOE	Modello per offerta economica
EG.SS	Spesa Sommaria
RI.01	Estratto PRG

RI.02	Inquadramento territoriale
RI.03	Planimetria generale
RI.04	Pianta Livello 0
RI.05	Piante livello 1°,2° e 3°
RI.06	Piante livello 4°e 5°
RI.07	Pianta piano coperture
RI.08	Prospetti sud e nord
RI.09	Prospetti
RI.10	Sezioni AA BB DD
RI.11	Sezioni CC EE
AR.01	Pianta integrata con parcheggio
AR.02	Pianta livello 0
AR.03	Pianta livello 1
AR.04	Pianta livello 2
AR.05	Pianta livello 3
AR.06	Pianta livello 4
AR.07	Pianta livello 5
AR.08	Pianta coperture
AR.DT	Disciplinare tecnico prestazionale (edile)
IE.01	ALA EST : Progetto - Pianta livello 0 a quota 0,00
IE.02	ALA EST : Progetto - Pianta livello 1 a quota 4.00
IE.03	ALA EST : Progetto - Pianta livello 2 a quota 7,82
IE.04	ALA EST : Progetto - Pianta livello 3 a quota 11,62
IE.05	ALA EST : Progetto - Pianta livello 4 a quota 15,62
IE.06	ALA EST : Progetto - Pianta livello 5 a quota 19,22
IE.07	ALA EST : Progetto - Pianta livello coperture a quota 23,22
IE.08	Schema a blocchi quadri elettrici.
IE.RT	Relazione Tecnica Descrittiva Impianti Elettrici
IE.DT	Disciplinare tecnico prestazionale (impianti elettrici)
IM.01	ALA EST : Progetto - Pianta livello 0 a quota 0,00
IM.02	ALA EST : Progetto - Pianta livello 1 a quota 4.00
IM.03	ALA EST : Progetto - Pianta livello 2 a quota 7,82
IM.04	ALA EST : Progetto - Pianta livello 3 a quota 11,62
IM.05	ALA EST : Progetto - Pianta livello 4 a quota 15,62
IM.06	ALA EST : Progetto - Pianta livello 5 a quota 19,22
IM.07	ALA EST : Progetto - Pianta livello coperture a quota 23,22
IM.RCT	Relazione di calcolo Termico Preliminare
IM.RT	Relazione tecnica Impianti Meccanici e Idrici Sanitari
IM.DT	Disciplinare tecnico prestazionale (impianti meccanici)
PS.DS	Documento sulla Sicurezza
IM.RT IA	Relazione tecnica Impianti Idrici Antincendio
ST.RT.A	Relazione tecnica progetto strutturale
ST.IND .B	Relazione geologica
ST.IND C	Relazione indagini e prove sulle strutture in c.a
ST IND 2A	Indagini pacometriche e saggi PT-P1-P3
ST IND 2B	Indagini pacometriche e saggi P3-P4-P5
ST IND 1A	Pianta ubicazione prove sulle strutture PT-P1-P2
ST IND 1B	Pianta ubicazione prove sulle strutture P3-P4-P5

- Protocollo di Legalità, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo;
sono tutti pubblicati sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it.

Qualora uno o più dei suindicati documenti non fossero correttamente visualizzabili, gli interessati possono inviare una immediata segnalazione al Responsabile dell'Ufficio Relazione con il Pubblico e trasparenza, dott. Gennaro Mocerino, via pec all'indirizzo: urp@pec.unina.it.

lett. f) contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione:

Versamento obbligatorio da effettuare con le modalità di cui al precedente art. 4 lettera G)

lett. g) Responsabile del Procedimento:

Ing. Maurizio Pinto tel. 081/2537797; e.mail: maupinto@unina.it; PEC maurizio.pinto@personalepec.unina.it

lett. h) - Verifica dei Requisiti e Sorteggio pubblico:

Il soggetto abilitato alla verifica provvederà ad accertare in capo al/i sorteggiato/i la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'offerta a comprova dei requisiti di cui **al precedente art. 3 lettere a) e b), (punto III.2. del Bando)**, mediante la visualizzazione ed eventualmente l'acquisizione, attraverso il sistema dell'*AVCpass*, della seguente documentazione:

- A) per il requisito b1): bilanci o documenti tributari e fiscali (es.: dichiarazione IVA);
- B) per i requisiti b2), b3): certificati di regolare esecuzione oppure in alternativa contratti e relative fatture quietanzate, dai quali risulti la descrizione del servizio, il periodo temporale, gli importi dei lavori;
- C) per il requisito b4): – *in base al tipo di rapporto* – uno o più dei seguenti documenti: estratto del libro dei soci, dei libri matricola e dei libri paga, dei contratti, delle distinte dei versamenti contributivi, qualunque altra documentazione idonea a dimostrare il possesso del requisito.
- D) per il requisito b5): attestato di abilitazione all'esercizio della professione per l'esecuzione dei servizi di cui al sopra citato art. 252, prevista dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza, ovvero, per le società, iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza;
- E) per il requisito b6): attestato di iscrizione al relativo albo professionale, previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza (solo per le persone fisiche);
- F) per il requisito b7): attestato di abilitazione a svolgere l'attività di Coordinatore per la sicurezza in progettazione in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- G) per il requisito a1) relativo alla qualificazione SOA, in caso di presentazione di dichiarazione sostitutiva di attestato SOA, le verifiche relative al possesso di tale requisito saranno effettuate attraverso il Casellario Informatico, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.163/06;
- H) per il requisito a2), certificato di iscrizione alla Camera di Commercio..

La documentazione di cui alla precedente lettera A), la documentazione di cui alla precedenti lettere D) E), la documentazione di cui alla precedente lettera H saranno richieste per il tramite dell'*AVCpass*, ai competenti Enti certificatori; la documentazione di cui alle lettere B, C, F, sarà inserita a sistema a cura del concorrente a seguito di richiesta dell'Amministrazione ed entro il tempo massimo di 10 giorni.

Si precisa che qualora la documentazione di cui sopra sia *prima facie* sufficiente a dimostrare il possesso dei requisiti, di ciò sarà data comunicazione al Seggio di gara per il prosieguo di gara; in

caso contrario, sarà chiesto alla/e sorteggiata/e stessa/e di integrare/completare/chiarire la documentazione *de qua* attraverso l'inserimento a sistema della stessa nel termine perentorio di dieci giorni dalla relativa richiesta, che potrà essere prorogato in caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura, opportunamente segnalati.

Si segnala, altresì, che l'Amministrazione procederà alla verifica di cui al comma 2 dell'art 48 del D.Lgs 163/06, in capo al primo e al secondo in graduatoria con le stesse modalità di cui *supra*.

lett. i) modalità di pagamento e penali:

A rettifica e integrazione di quanto riportato in Capitolato si precisa che:

- la Società potrà emettere le fatture solo se preventivamente autorizzata dal Responsabile del Procedimento - a seguito del positivo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni effettuate dal Direttore dei Lavori e confermato dal Responsabile stesso - pena il rifiuto della fattura da parte della Ripartizione Edilizia (Ufficio destinatario di fattura). L'emissione della regolare esecuzione avverrà secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- al fine di accelerare l'accertamento la ditta potrà trasmettere un *pro-forma* di fattura al Responsabile del Procedimento al recapito PEC dello stesso;
- le fatture dovranno essere intestate all'Università degli Studi di Napoli Federico II - partita IVA 00876220633 - e riportare, oltre ai dati fiscali obbligatori ai sensi della normativa vigente, anche i **codici CIG/CUP e il codice IPA H4R29U** (ossia il codice univoco dell'Ufficio destinatario di fattura che è la Ripartizione Edilizia sopra indicata) e inviate al Sistema di Interscambio (SDI);
- il termine di pagamento è pari a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura da parte del sopraindicato Ufficio destinatario di fattura.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La ditta intestataria di tali conti dovrà comunicare, con spese a suo carico, gli estremi identificativi di questi ultimi all'Università, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e succ. mod., esonerando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per i pagamenti eseguiti con la predetta modalità.

Le penali saranno applicate mediante corrispondente decurtazione dal primo pagamento utile; l'Amministrazione, in caso di applicazione delle penali, si riserva comunque la facoltà di chiedere all'impresa il risarcimento del danno ulteriore.

lett. l) subappalto:

E' ammesso il subappalto, nei limiti di legge, a soggetti in possesso, in relazione alla prestazione subappaltata, dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara, previa autorizzazione dell'Amministrazione e nei termini di legge.

Si precisa che la volontà di subappaltare deve essere manifestata in sede di gara come previsto dall'art. 118, co. 2, p.to 1) D.Lgs. 163/06. **Si precisa, inoltre, che, in conformità all'orientamento del Consiglio di Stato desumibile dalla sentenza n. 9 del 02.11.2015 (Ad. Plen.), relativamente alle lavorazioni correlate alle categorie specialistiche a qualificazione obbligatoria del presente appalto, laddove il concorrente che non sia in possesso delle qualificazioni obbligatorie non abbia indicato, in sede di gara, i lavori che intende subappaltare, si procederà in soccorso istruttorio ai sensi del paragrafo denominato ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO.**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n.136/2010 il contratto di subappalto dovrà contenere, a pena di nullità, apposita clausola con la quale ciascuna delle parti del contratto stesso assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010.

L'Università non si avvale della facoltà di erogare direttamente al subappaltatore o cottimista il compenso dovutogli per effetto del contratto derivato.

E' fatto, pertanto, obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate, così come previsto all'art. 118, comma 3, D.lgs. 163/06.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Si rinvia in ogni caso a quanto sancito dalla normativa vigente, con particolare riferimento al comma 11 del sopra citato art.118 D.Lgs. 163/2006.

lett. m) Risoluzione del contratto e obbligo ex art. 3 Legge 136/2010 e succ. mod.

Fermi restando i casi di risoluzione previsti dalla legge e ad integrazione delle ipotesi di risoluzione previste in Capitolato, si precisa che:

- a) il contratto si risolverà di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie.
- b) il contratto conterrà apposita clausola con la quale l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010
- c) l'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di cui alla successiva lettera q).

E' in ogni caso fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Si precisa, infine, che nel contratto eventualmente stipulato in pendenza di ricorso giurisdizionale, sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

lett. n) sopralluogo obbligatorio per il concorrente esecutore dei lavori (l'obbligo di recarsi sul luogo dei lavori è stato richiesto dal Responsabile del Procedimento allo scopo di consentire consapevoli determinazioni in ordine all'offerta; la previsione del limite temporale fissato è finalizzata a consentire ai concorrenti il tempo necessario a formulare un'offerta consapevole. La mancata effettuazione del sopralluogo configura, pertanto, il difetto di un elemento essenziale dell'offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 co. 1-bis del D.Lgs. 163/2006 e, pertanto, non è applicato il Soccorso Istruttorio. Per ulteriori dettagli vedi "INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO).

E' obbligo del Legale Rappresentante dell'impresa (o suo dipendente delegato), effettuare, **pena l'esclusione automatica dalla gara**, la visita dei luoghi (che si terrà nei giorni di martedì e giovedì previo appuntamento e che dovrà essere effettuata entro il termine di scadenza di presentazione delle Offerte), da concordarsi preventivamente con: *Sig.ra Assunta Campoluongo 081 Fax 081/2537834 (675/809) – email: a.campoluongo@unina.it (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15:00 alle 16:00).*

Il sopralluogo dovrà essere effettuato pena l'esclusione dalla gara:

- nel caso di **ATI** da almeno una delle imprese componenti l'ATI;
- nel caso di **Consorzio**, da una delle imprese consorziate per le quali concorre o dal Consorzio;

- nel caso di **Avvalimento**, dal concorrente o dall'ausiliaria.

La mancanza della dichiarazione in ordine al sopralluogo effettuato non è causa di esclusione automatica del concorrente, ma il Seggio di Gara accerterà, alla luce degli atti in possesso dell'Amministrazione, che il sopralluogo sia stato effettuato. In mancanza, sarà disposta l'esclusione automatica del concorrente.

Si precisa che, per l'intero mese di agosto, in considerazione della pausa estiva, l non sarà possibile effettuare sopralluoghi.

lett. o) accesso agli atti.

Per quanto riguarda l'accesso agli atti di gara, al fine di assicurare da un lato un'adeguata tutela degli interessi dei concorrenti e dall'altro il rispetto di quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. senza rallentare o aggravare il procedimento, è onere del concorrente che intenda sottrarre singole parti dell'offerta tecnica all'accesso da parte di altri concorrenti allegare all'offerta medesima una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Analogamente, il concorrente che intenda sottrarre al diritto di accesso determinate informazioni contenute nelle giustificazioni o negli ulteriori chiarimenti, dovrà allegare agli stessi una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Al riguardo, si evidenzia che l'art. 13, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. - nell'escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione "*alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali*" - fa riferimento non già a generiche informazioni riservate, proprie di ciascuna impresa, bensì a veri e propri segreti specifici, come quelli derivanti da brevetti o private.

In assenza delle suddette dichiarazioni motivate e documentate, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni e/o dei chiarimenti senza effettuare alcuna comunicazione preventiva al concorrente controinteressato.

In presenza di generiche dichiarazioni di riservatezza, prive di congrua motivazione e di documentazione, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni e/o chiarimenti, dandone contestualmente comunicazione, per mera conoscenza, al concorrente contro interessato.

lett. p) - Spese a carico dell'aggiudicatario:

Cedono a carico dell'aggiudicatario l'imposta di registro e imposta di bollo quantificate e comunicate dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione.

Resta fermo quanto previsto dall'articolo 66 comma 7 bis del dlgs 163/2016, come modificato, da ultimo, dall'articolo 7 comma 7 del decreto legge 210/2015, convertito con legge n. 21/2016.

lett. q) - Obbligo di osservanza del Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Codice di Comportamento di Ateneo e Clausola di risoluzione

L'appalto è regolato anche dalla Legge 190/2012 e s.m.i., dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. Il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di avere preso visione e conoscenza dei suddetti

atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.

lett. r) - Obblighi relativi alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011

Il D.Lgs 218/2012, nel disporre l'entrata in vigore, a decorrere dal 13 febbraio 2013, delle disposizioni di cui al libro II del D.Lgs 159/2011 relative alla documentazione antimafia, ha introdotto alcune disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 159/2011, con particolare riferimento alla modifica della platea dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia, includendo in detta verifica anche i familiari conviventi dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011. Ciò posto, atteso il tempo consentito per gli accertamenti del Prefetto e l'adozione del provvedimento finale pari a gg. 45, prorogabili nei casi di particolare complessità per ulteriori gg. 30, si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà d'inoltare ai concorrenti già prima della conclusione dei lavori della Commissione richiesta di produrre la dichiarazione sostitutiva secondo il facsimile modello predisposto dal Ministero dell'Interno – Prefettura – U. T. G. di Napoli (scaricabile al seguente link: <http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/46521.htm>) resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011.

Nel segnalare che ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 2, D.Lgs 159/2011 le Amministrazioni devono acquisire l'informazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti, si comunica che, in mancanza o incompletezza della documentazione richiesta, non si potrà procedere al corretto inoltro della richiesta alla Prefettura, con conseguenziale impossibilità della sottoscrizione del contratto per colpa imputabile all'aggiudicataria, che sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione e segnalazione all'A.N.A.C.

Nota (1):

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel **Plico** una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente, fermo restando il pagamento della sanzione pecuniaria, sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

**Il Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale
e Relazioni con il Pubblico
Dott.ssa Carla Camerlingo**

*Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento:
Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili.
Responsabile: Dott.ssa Rossella Maio, Capo dell'Ufficio ad interim.
Indirizzo PEC: garecontratti-li@pec.unina.it
Per chiarimenti: Dott.ssa Claudia La Foresta
Tel: 081.2537311/2537376 - fax 081. 2537390*